



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CANNIZZARO-GALATTI"

Via M.Giurba n.2 - 98123 MESSINA - Tel. 090/716398 - Fax 0906415456

Distretto Scolastico 029 – Codice Fiscale 80008360838

e-mail: meic86600p@istruzione.it



Prot. n. 5641/02-01

Messina, li 12/07/2018

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto
(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. 44/2001, artt. 6 e 35)
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui "il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica", e degli artt. 6 e 35 del D.I. 44/2001 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui la relazione nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consiglio di intersezione di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

Verifica attuazione del POF

La realizzazione e la verifica puntuale del P.T.O.F. e del P.A. sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai responsabili di progetti e attività e dai componenti dei dipartimenti interdisciplinari collegiali.

L'esame, guidato dallo staff del dirigente scolastico, ha fermato la sua attenzione sul percorso attuato, sulle modalità impiegate e sugli obiettivi acquisiti, e ha dato i risultati riportati di seguito.

Organizzazione Scolastica

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta

- n. 187 alunni di scuola dell'infanzia (di cui n. 3 diversamente abili);
- n. 490 alunni di scuola primaria (di cui n. 12 diversamente abili);
- n. 276 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 6 diversamente abili).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore nelle due sezioni a turno normale e di 25 ore per le sezioni a tempo ridotto.

Il tempo scuola per la scuola primaria è stato di 29 ore settimanali.

L'orario per le classi di scuola secondaria è stato di 30 ore settimanali.

Le esigenze dei genitori riguardo agli orari di lavoro, sono state ascoltate mediante l'attivazione del Servizio di pre-post scuola per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria tramite servizio proposto da privati.

La Scuola è stata destinataria di finanziamenti ad hoc in quanto inclusa nell'Area a Forte Processo Immigratorio. Il Progetto "da molto lontano, molto vicini" è stato attivato e coinvolge gli alunni della scuola secondaria (classi I e classi II).

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati, considerando le deroghe per elezioni. L'orario si è mantenuto sostanzialmente stabile durante l'anno scolastico, tranne che per le prime due settimane di scuola per favorire l'accoglienza degli alunni. Un dato positivo è stato fornito dalla stabilità dei docenti che costituisce un indicatore di qualità non solo per la didattica, ma anche per le attività

funzionali all'insegnamento. Purtroppo si è registrato un alto tasso di assenze dei docenti soprattutto alla scuola secondaria di primo grado e dei collaboratori scolastici.

I genitori sono stati coinvolti in maniera fattiva e partecipata, anche a mezzo Albo dei Volontari.

Anche quest'anno sono state nominate le Funzioni Strumentali per le seguenti aree: coordinamento e valutazione del POF, nuove tecnologie dell'informazione, integrazione scolastica dei disabili DSA BES, visite guidate e rapporti con il territorio e continuità. Il loro apporto ha contribuito alla crescita della qualità delle attività scolastiche in ogni settore.

E' stato anche fornito l'apporto da parte di esperti esterni per la realizzazione dei percorsi specifici a tema per gli alunni (legalità, corretto utilizzo di internet e social network, canto, produzione musicale, drammatizzazione, espressione artistico-manuale) e per i docenti (sicurezza sul lavoro – primo soccorso).

Importante la funzione degli insegnanti Collaboratori del Dirigente Scolastico e delle figure di coordinamento che hanno contribuito a creare un clima scolastico operoso e sinergico.

Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'istituto ha mantenuto buoni rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento degli alunni nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro.

Rapporti con il territorio e con le istituzioni.

L'Istituto ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse Associazioni operanti nel territorio, come con l'Amministrazione Comunale.

Con le Agenzie Formative del territorio la scuola ha avuto un costante e costruttivo rapporto volto a valorizzare l'offerta formativa proveniente da esso, in modo da offrire ai nostri alunni utili occasioni di crescita e ampliamento dell'orizzonte culturale.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente Locale, proprietario e/o concessionario degli immobili, sono state inoltrate numerose richieste per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che in buona parte sono state evase.

La scuola si è attivata per l'attuazione dei Progetti PON e FESR, finalizzati al miglioramento dell'accessibilità degli edifici e alla maggiore qualità degli ambienti scolastici in termini di accoglienza e fruibilità e funzionalità tecnologica. Al Comune sono state trasmesse innumerevoli richieste di tutti i lavori di manutenzione da effettuare nei diversi settori del plesso.

Sicurezza dell'Ambiente Scolastico

La Scuola ha affidato all'Ing. Giuffrida Massimo la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, individuandolo quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Dopo la redazione del piano di evacuazione con affissione delle planimetrie in tutti i locali, si è proseguito nell'attività di informazione e formazione individuale nei confronti del personale docente e non docente e alle figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alla designazione delle squadre antincendio-evacuazione e primo soccorso.

L'intera segnaletica è stata aggiornata e sono state effettuate quattro prove di evacuazione per tutti i gradi di istruzione. Tutti i locali, per la prima volta, sono stati tutti numerati e inventariati. È stato redatto il documento di Valutazione dei rischi e i relativi aggiornamenti, da essi non si evince situazione di pericolo o di stress da lavoro correlato.

La palestra a breve verrà dotata di defibrillatore e si provvederà alla formazione di circa dieci docenti per l'uso corretto del dispositivo e per la pratica di rianimazione cardio-polmonare.

Si deve purtroppo registrare il permanere delle criticità esistenti a causa del mancato rilascio del certificato di Prevenzione Incendi e di Agibilità dell'intero plesso, di collaudo delle scale antincendio e dei mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali il rifacimento dei bagni in tutti i settori e la ristrutturazione di alcune aree della scuola, quali il cd "ex spaccio del Tribunale" e la zona archivio, allo stato attuale interdette all'uso.

Si segnalano, in particolare, i pericoli derivanti dal soffitto e dal controsoffitto dei locali e dal prospetto degradato da rifare del plesso. Si segnala che solo di recente sono state effettuate delle indagini diagnostiche dei soffitti, di cui tuttavia non è stata rilasciata copia dell'esito.

La vetustà dell'edificio scolastico e l'inesistenza di attività manutentiva nei decenni precedenti hanno determinato un carico di lavoro non previsto.

Particolare attenzione è stata prestata alla scuola dell'infanzia, nella quale si è provveduto al potenziamento dell'illuminazione di tutte le aule e della messa in sicurezza delle lampade della palestra, potenziata anch'essa.

Gli altri settori richiedono anch'essi molti interventi urgenti legati, ad esempio, alle infiltrazioni di acqua piovana, alla sistemazione dei servizi igienici, alla sostituzione di infissi ormai completamente inservibili, all'impianto ex novo e/o al potenziamento delle linee di connessione internet.

Grande aiuto e sostegno è stato apportato dai genitori ed in particolar modo dai membri iscritti all'Albo dei Volontari afferenti all'Istituto comprensivo, che con abnegazione, determinazione, meticolosa attenzione e generosità si sono adoperati per migliorare l'ambiente scolastico, anche con la pitturazione dell'Aula Magna e con la scerbatura e risistemazione dei giardini e dell'Orto Didattico oltre che in generale delle parti comuni dell'Istituto.

L'attività negoziale

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività contrattuale

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Essa è stata eseguita attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria.

L'albo degli operatori economici è tenuto a cura dell'incaricato degli acquisti – il DSGA - ed è aggiornato periodicamente come previsto dal Disciplinare per l'iscrizione all'Albo dei Fornitori. Gli acquisti sotto soglia comunitaria sono stati effettuati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo di altri diversi fattori ponderali, quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità.

Sono stati effettuati acquisti di beni di facile consumo necessari per il funzionamento didattico e amministrativo, l'acquisizione di beni durevoli è stata effettuata utilizzando i finanziamenti europei e attraverso i contributi volontari di genitori e donazioni di associazioni.

Sono stati acquistati:

- N. 1 videoproiettore per una Lavagna interattiva multimediale in sostituzione di quello guasto.
- N. 1 Lavagna Interattiva Multimediale completa di computer;
- N. 1 Forno per Ceramica.
- Sussidi didattici per laboratori artistico espressivi manipolativi, i cui locali, per anni ridotti a mero deposito, sono stati riattivati.
- Sussidi didattici per disabili.

Utilizzando al meglio le limitate risorse della Scuola, si sono affrontati anche interventi di manutenzione urgente e ordinaria dei locali.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

La complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi.

Sono state individuate dal Collegio dei docenti le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate ai docenti competenti e motivati.

Sono stati designati i docenti coordinatori dei Consigli di classe e di Interclasse.

Il Fondo di Istituto, ridotto notevolmente rispetto agli anni passati, è stato utilizzato per compensare eventuali impegni orari aggiuntivi derivanti da attività di supporto al Dirigente scolastico e di coordinamento didattico o da Progetti extracurricolari.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., sono state impartite delle Direttive dal Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate, non sempre però entro le scadenze previste per i vari adempimenti. Il Programma annuale 2016 ed il Conto consuntivo 2015 hanno avuto parere

favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

Organi collegiali.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio dei docenti

Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto così come l'apporto dato in generale da alcuni docenti in seno al Collegio, altri docenti, invece, hanno avuto un inutile polemico atteggiamento ostruzionistico, che non ha giovato certo al benessere della scuola.

Il periodo prolungato e la tipologia gestionale della precedente dirigenza ha determinato la cristallizzazione di consuetudini, il cui smantellamento graduale non è stato accolto di buon grado nonostante la legittimità degli adeguamenti e aggiustamenti alle norme contrattuali, alle regole previste per le uscite didattiche e alle norme di sicurezza in generale, alle norme sui procedimenti disciplinari e alle regole in generale dettate dalla legge.

Progettazione didattica – innovazione - vigilanza.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata nell'ambito del Curricolo Verticale elaborato dall'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR. In particolare sono state mantenute e rimodellate le nuove progettazioni didattiche (piani di studi personalizzati, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari), la cui attuazione è stata monitorata e condivisa nelle riunioni di Consigli di classe.

Grande attenzione è stata prestata e messa in atto per garantire la continuità fra i diversi ordini di scuola, a mezzo progettazione verticale, progettualità condivise fra le sezioni/classi dei cd anni ponte.

Per la Scuola dell'Infanzia in orario curricolare si è attivato con esperti esterni i seguenti corsi: di potenziamento di educazione motoria, di drammatizzazione e di manipolazione della creta.

Nella Scuola Primaria in orario pomeridiano sono stati attivati con docenti interni corsi di recupero e di potenziamento, di arte e creatività, di canto e produzione musicale. Con esperti esterni sono stati attivati i corsi di chitarra, informatica, coro gospel, percussioni- batteria- sassofono.

Nella Scuola secondaria in orario pomeridiano con docenti interni sono stati attivati laboratori di arte, di musica, di tecnologia, di lettura e poesia, di drammatizzazione e di potenziamento motorio. Con esperti esterni sono stati attivati un corso di inglese con madrelingua, un corso di doposcuola per preparazione agli esami, di chitarra, di percussioni, di coro gospel.

La palestra è stata concessa a più associazioni sportive per garantire varietà di discipline: scherma, basket maschile, tennis, pallavolo, handball, ed. motoria per la terza età e per attività ludico-motriche varie per alunni e Grest.

Elemento qualificante sono state le numerose visite guidate volte alla valorizzazione e alla tutela del territorio.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno effettuato brevi uscite nell'ambito territoriale del comune di Messina e gli alunni della scuola Primaria hanno effettuato uscite sia nel comune e nella provincia di Messina, che in altre province della Regione Siciliana.

I ragazzi delle III classi di scuola secondaria di primo grado hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un viaggio di istruzione in Campania, gli studenti delle classi seconde II sono stati a Catania ed i ragazzi delle classi prime hanno effettuato un'uscita didattica a Siracusa/Montalbano Elicona.

Le attività curricolari ed extrascolastiche hanno riguardato lo sviluppo del senso civico, lo sviluppo di una coscienza legale e del rispetto, di una coscienza ecologica. Tema attualissimo è stata l'educazione alla Legalità e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (Biblioteche, Musei, spettacoli...), la conoscenza linguaggio musicale-canoro-teatrale, progetto legalità, partecipazione a concorsi letterari, i numerosi incontri con esperti esterni (Guardia di Finanza, Ordine degli Avvocati, Polizia Postale, Carabinieri e la partecipazione ai campionati studenteschi sportivi.

Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi. Non dimentichiamo il valido apporto che le nuove tecnologie (LIM e Internet) danno all'azione didattica dell'insegnante.

Lo staff della dirigenza, coadiuvato dalla Commissione Qualità, ha dato un notevole supporto alla somministrazione di questionari di gradimento ed alla rielaborazione dei dati.

Con il supporto dell'Unità di Valutazione si è proceduto alla revisione del RAV - Rapporto di Autovalutazione di Istituto-, novità introdotta nel precedente anno scolastico dal Ministero e finalizzata alla rilevazione di standards di qualità da effettuarsi con cadenza annuale nell'arco di un triennio.

È stata prestata particolare cura e attenzione all'aspetto della vigilanza degli alunni. È stato previsto un piano di razionalizzazione delle uscite al termine delle lezioni per evitare confluenza e sovrapposizione dei flussi di alunni. È stato previsto un piano di accompagnamento alle uscite e una scrupolosa attenzione al ritiro anticipato degli alunni a mezzo delega in caso di necessità. È stato studiato un attento piano di

evacuazione per le emergenze e per il rispetto del divieto di fumo nei locali scolastici esteso a tutte le pertinenze.

Valutazione degli alunni.

Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. Si è mostrata positiva la scelta di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività di valutazione sono state mirate a rilevare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni, evitando una valutazione intesa come momento sanzionatorio.

Le votazioni medio-alte confermano, nonostante l'alto tasso di difficoltà di apprendimento e di disabilità, la professionalità con cui gli alunni sono stati seguiti da un corpo docente attento agli aspetti sottili del curriculum implicito oltre che alle istanze del mondo attuale. L'azione educativa così intesa evidenzia che gli alunni sono considerati quale centro dell'azione educativa volta a creare situazioni di crescita e maturazione costante.

Le votazioni medio-basse sono dovute nella maggior parte dei casi al sempre crescente tasso di immigrazione e alle difficoltà linguistiche riscontrate.

Gli alunni disabili o con DSA sono stati seguiti con interventi personalizzati, mantenendo un contatto costante con la famiglia e con gli specialisti sia pubblici (NPI - ASL) che privati.

Conclusioni

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale.

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

1. gli obiettivi fissati per l'anno appena conclusosi sono stati raggiunti;
2. si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione delle figure di staff per meglio favorire l'attuazione del POF e del P.T.O.F.;
3. si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione e nel controllo del lavoro svolto dai collaboratori scolastici;
4. si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione dei registri dei docenti;
5. si continuerà a sollecitare l'Ente Comunale per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso;
6. si richiederà al Comune che si forniscano tutti i locali della scuola di adeguato arredamento;
7. si auspica che i finanziamenti PON FESR e quelli in corso di ottenimento possano essere erogati e utilizzati doverosamente; si continuerà a seguire con attenzione l'andamento dell'iter senz'altro complesso e impegnativo.

In questa sede la scrivente ringrazia l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che hanno collaborato con efficienza ed efficacia con l'Ufficio di Presidenza e tutti coloro che sono stati di supporto nel miglioramento della gestione dell'Istituto.

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta chiede al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3 co.2 D.Lgs 39/93